



NAVE

Assarmatori in missione a Bruxelles: trasporto marittimo essenziale per la coesione dell'Europa

Messina: Si superino gli eccessi del Green Deal per liberare energie



[VERONICA CONCILIO](#)

27 MARZO 2025

Una delegazione di **Assarmatori** composta da componenti del Consiglio Direttivo, armatori, manager e parte della struttura dell'Associazione ha avuto una serie di incontri di alto livello e operativi, a Bruxelles, fra cui quello con il Vice Presidente Esecutivo della Commissione europea **Raffaele Fitto**.

Il Trasporto Marittimo garantisce sicurezza e coesione

Il Presidente di Assarmatori, **Stefano Messina**, durante la missione, ha dichiarato: "Il trasporto marittimo è un elemento chiave per garantire all'Europa sicurezza e coesione, e

lo è a maggior ragione in Italia dove opera una flotta di traghetti ai vertici a livello mondiale per tonnellaggio, capacità di carico e di trasporto passeggeri. Un segmento da tutelare, specie dagli eccessi ideologici del Green Deal, a partire dalle distorsioni del sistema ETS, per mantenere e implementare la sua strategicità”.

Il Presidente Messina ha proseguito nel suo intervento parlando del settore marittimo-portuale, parte essenziale della sicurezza delle catene del valore europee e della coesione della società e dell’economia del nostro continente: ” In tempi nei quali il controllo di queste catene e degli approvvigionamenti è diventato un fattore centrale della geopolitica delle grandi potenze, il ruolo strategico del settore marittimo emerge con chiarezza, come già accaduto durante la crisi pandemica.”

Il trasporto per le isole

A ciò si aggiunge l’imprescindibile funzione svolta per il **trasporto passeggeri** e merci per le **isole**, maggiori e minori, ed i servizi delle **Autostrade del Mare**, che contribuiscono significativamente alla sostenibilità ambientale grazie allo **shift modale**. La coesione dei territori insulari e costieri è garantita anche e soprattutto dalle rotte marittime che ne rendono possibili i collegamenti in modo efficiente e puntuale.

Allo stesso tempo, il Presidente Messina ricorda che va tutelato il ruolo del **transhipment dei contenitori** dalle distorsioni dell’**ETS**, che regalano un vantaggio competitivo agli scali posti appena al di fuori dei confini europei, come quelli del nord Africa: “Il rischio è quello di una desertificazione di hub strategici come quello di Gioia Tauro, con conseguente perdita di controllo sugli snodi cruciali del trasporto marittimo containerizzato” - conclude Messina.

Superare gli eccessi del Green Deal

Il Presidente Messina ha ribadito anche come i punti di forza e le peculiarità del trasporto marittimo italiano non siano stati sufficientemente valorizzati in sede europea negli anni passati e ricordando come sia il momento di superare gli eccessi del Green Deal per liberare energie, rinnovare le flotte e accelerare la diffusione di carburanti marittimi sostenibili, con particolare riguardo al settore dei **traghetti**, infrastruttura insostituibile per il nostro paese.

Nel corso della missione, i vertici di Assarmatori hanno incontrato anche i Capigruppo italiani al Parlamento Europeo, il Presidente della Commissione parlamentare Ambiente, l’italiano Antonio Decaro, e funzionari apicali della Commissione Europea nei settori d’interesse, oltre quelli della Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’UE.

Inoltre, erano presenti ad una cena con oltre cento rappresentanti delle istituzioni europee a diversi livelli, con intervento inaugurale, fra gli altri, del Vice Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti italiano, Edoardo Rixi.